



Coordinamento Settore  
Università Ricerca  
Regionale Lazio

Roma, 29 maggio 2006

### Comunicato al personale INGV

Il 18 maggio si è tenuto un incontro presso l'INGV su:

1. Avvio fasi applicative CCNL;
2. Attribuzione fondino 2005;
3. Mobilità verticale 31/12/2005;
4. Istanza personale ex - OV;
5. Varie ed eventuali.

La UIL ha presentato il documento che vi è stato inoltrato nei giorni precedenti, con il quale rappresentava che prima del nuovo CCNL vanno risolte le "code" contrattuali vecchie.

L'Ente ha precisato che ritiene *sottintese* le questioni pregresse all'interno delle voci dell'OdG.

Il problema subito posto dall'Amministrazione è stato quello relativo al personale ex OV.

Già in fase di corresponsione di arretrati per il rinnovo contrattuale sono state valutate diverse ipotesi, ma quella **concordata** prevede che fino ad inquadramento nei profili Ricerca al personale OV saranno erogate i nuovi stipendi tabellare spettanti in base alla ex categoria di provenienza del CCNL Università, con i relativi arretrati che saranno erogati in due step, uno a maggio (aggiornamento stipendi e arretrati a tassazione corrente relativi al 2006), l'altro a luglio (arretrati a tassazione separata per l'intero quadriennio 2002-2005), **salvo conguagli** da effettuare successivamente.

Relativamente alle quote erogate in passato a titolo di acconto sulla *Indennità di Ente* al suddetto personale, l'ente ipotizzava di non poter procedere con lo stesso sistema, ma la UIL ha fatto rilevare che l'erogazione del trattamento accessorio avviene a seguito di trattativa, e di conseguenza in quella occasione si potrà decidere come e cosa pagare a tutti, compreso i dipendente ex OV.

In merito alle **Tabelle** di equiparazione, l'ente ha anticipato che si è messo in contatto *con altri enti* che hanno lo stesso problema, e ha tenuto a precisare che non solo nessuno ha finora trovato una soluzione ma che addirittura l'INAF non ha neanche pagato *nessun acconto* a titolo di indennità di ente; abbiamo rappresentato che il pagamento di un emolumento in più non può essere grande motivo di orgoglio, e che a prescindere da *quanto* si sia in ritardo, *tutti sono in ritardo*, ogni ente con *decorrenze* proprie che aggravano il problema.

#### **Come UIL abbiamo rappresentato che:**

- Sulle tabelle, abbiamo sollecitato già in passato che esse fossero *fatte in Ente*, e non da Tesoro e Funzione Pubblica, per evitare lungaggini, anche se successivamente esse debbono essere inoltrate ai Ministeri ma per il mero recepimento e *non per l'autorizzazione*;
- Sull'applicazione dei CCNL, abbiamo più volte fatto rilevare che fino ad applicazione del nuovo, vige quello *di provenienza*, compreso il fatto che la contrattazione integrativa decide n merito alle spettanze accessorie. L'ente ha però precisato che chiederà ai Revisori parere ad hoc sul mantenimento del pagamento dell'indennità di ente all'OV, mentre a nostro avviso solo la contrattazione può decidere.
- Sul nuovo CCNL abbiamo sollecitato che la scelta fosse quella poi adottata dall'ente, senza eccessive complicazioni dovute ad acconti "incrociati" (ovvero pagati sulla base delle norme del CCNL Ricerca) che in fase di conguaglio possono comportare maggiori possibilità di errore.
- Il costo zero previsto per gli inquadramenti che avvengono per tabella, deve essere inteso nel senso che l'inquadramento deve avvenire *in base al maturato economico ed in base all'inquadramento di provenienza*: le conseguenze vanno comunque "onorate", anche qualora comportino spese collegate

È lo stesso principio in base al quale quando si ricevono le deroghe per le assunzioni il costo finanziato *non coincide con il totale* successivamente erogato ai dipendenti dall'ente. Eppure, i nuovi assunti ricevono regolarmente *anche le spettanze non calcolate* (accessorio, buono pasto, indennità ecc). Ciononostante, l'ente ha precisato – sintetizzo per brevità - che se non viene chiarito cosa si intende per “costo zero” non sa come fare; l'unica cosa finora evidente è che bisogna contrattare con le OO.SS.

- In diverse occasioni abbiamo sollecitato l'applicazione piena dei contratti di provenienza per tutto il personale, per evitare che derivassero ritardi sia per gli uni che per gli altri (in particolare abbiamo chiesto l'applicazione delle progressioni sia in base al CCNL ricerca, art. 54, che a quello Università, art. 57.). Anche stavolta abbiamo chiesto la *soluzione più veloce* e, a nostro avviso, più garantista per il personale, che può più semplicemente farsi i conti e verificare la correttezza delle spettanze e dei conguagli quando sarà il momento.
- L'accordo del 2003, in base al quale sono stati pagati emolumenti accessori ai dipendenti, *non è mai stato reso pubblico*, in quanto non è mai pervenuta l'autorizzazione a procedere, chiesta *successivamente* alla firma dell'accordo (e senza che fosse stato dichiarato durante i lavori) dall'ente all'esterno. Eppure, mentre la parte relativa alla tabella non è stata applicata, tutto il resto dell'accordo sì, tant'è che sono stati pagati gli emolumenti accessori e successivamente abbiamo anche fatto una integrazione per procedere al saldo: misteri dell'INGV.... Abbiamo di conseguenza fatto presente che quella tabella è *superata* in quanto è stata *migliorata* da quanto previsto nel CCNL, che dà indicazioni più precise. L'ente ha tenuto a precisare che le condizioni di “miglior favore” (per l'OV), come l'acconto a titolo di Indennità di Ente, sono derivate dallo *stesso* accordo: peccato che questo pagamento abbia di fatto pressochè azzerato tutte le altre spettanze accessorie dell'ex OV.
- Abbiamo fatto presente che se non si chiude la questione, i *sospesi* diventeranno eccessivamente pesanti da conguagliare, e c'è anche da considerare che il rallentamento ha molto pesato anche sul personale **già inserito nel comparto ricerca**.
- La tabella a nostro avviso *non va fatta congiuntamente* con gli altri enti interessati (es. INAF) , perché ciò rischia di farla diventare una storia infinita, appesantita da situazioni di partenza non omogenee.
- E' difficile immaginare che si possa fare – come sostenuto al tavolo – una tabella “in due tempi”: su questo perfino l'ente è stato d'accordo, precisando che l'inoltro alla Funzione Pubblica deve avvenire in un unico pacchetto con tutti i profili inseriti.
- L'ente deve decidere quali sono le priorità che intende darsi. A questo riguardo l'INGV ha precisato che **prioritaria è la tabella**, non ulteriormente procrastinabile, cui seguiranno gli adempimenti automatici e poi altri incontri da calendarizzare. Abbiamo precisato come UIL che non intendiamo assistere alla stesa procedura del 2001-2003, che ha visto un accordo *sottoscritto* tra le parti e poi non garantito dall'ente in tutte le sue parti; in particolare non intendiamo accettare di subordinare nuovamente le tabelle a vincoli che non siano quelli economici, e di procrastinare “sine die” l'applicazione del nuovo CCNL.
- Abbiamo chiarito che **non sono le istanze inoltrate dai singoli dipendenti** all'ente a decidere cosa debba essere ritenuto prioritario nell'OdG., ma le richieste formulate – come nel caso – dalle OO.SS.

#### **“FONDINO” 2005:**

Sempre in base all'accordo “semi-ufficiale” firmato nel 2003 ma mai registrato e notificato, sono stati pagati gli emolumenti correlati alle varie voci del fondo. I “residui”, il cosiddetto “fondino”, ammonta a circa 203.000 euro, e comprendono le somme (circa 13.000 euro) riservate ai “gradoni”, ancora non applicati.

Anche per l'indennità di monitoraggio (per circa 36.000 euro) l'ente è indietro nei pagamenti, ma le somme sono accantonate. Al riguardo l'ente ha precisato che mentre è a buon punto nel rilevare i dati degli aventi diritto nella sezione di **Catania**, ci sono **ritardi nelle altre sedi**.

La rimanente somma de fondino, pari a **154.000 euro circa** è destinata a **tutti** i 281 dipendenti dei livelli IV-IX, compresi i dipendenti ex OV; la media (che è puramente indicativa) indica circa 584 euro medi procapite, per



l'erogazione dei quali abbiamo *sottoscritto un altro accordo* in data 19 aprile 2005, *anch'esso "non registrato"* dall'ente, o "non ufficializzato", che dir si voglia.

In data 18 maggio l'ente ci ha fatto presente che ANPRI e USI non risultano firmatari dell'accordo dell'aprile 2005, sul quale pure avevano espresso il proprio consenso, in quanto l'ente non aveva provveduto a inoltrarglielo materialmente per la firma, cosa che si è predisposto a fare immediatamente.

**Di conseguenza sarà erogato a breve quanto residua del fondino, che non sia accantonato per altre voci.**

In ogni caso, abbiamo ricevuto formale conferma che – in base ai criteri "sottoscritti" nel 2005 – turni e reperibilità superfestivi del 2006 sono ormai pagati regolarmente senza accumuli a fine d'anno.

#### IN SINTESI:

- per il saldo fondino 2005 è stato firmato un nuovo accordo ribadendo i criteri usati negli anni precedenti (2202-2003-2004);
- è rimasto sospeso il conguaglio conseguente all'incremento dei fondi derivante dal nuovo CCNL;
- sono stati pagati Indennità di ente, turni, indennità di Posizione e risultato agli EP, indennità ai centralinisti non vedenti, indennità di disagio sede, informatica, rischio, maneggio valori, oceanografica, reperibilità.

E' stato fatto presente che nonostante siano stati **rivisti i criteri** per definire chi rientra nel beneficio ("percettori piccole indennità", come maneggio valori ecc), non sembrano essere stati inclusi tutti coloro che avrebbero diritto, in particolare nell'ex OV.

E' stato precisato che **per l'ex OV la verifica di questa ed altre procedure è gestita autonomamente dal Dirigente ivi presente;** in ogni caso, è stato ottenuto che coloro che risultino esclusi e siano in grado di **dimostrare** che rientrano in qualcuna delle "piccole indennità" **possono fare velocemente una istanza** per il **riesame e l'eventuale conseguente inserimento** negli elenchi aggiornati.

#### VARIE:

E' stato rappresentata al tavolo la difficoltà del **personale amministrativo** che è sempre più appesantito dall'aggravio di lavoro; l'ente ha proposto di riconoscere un importo pari a circa il 2,5% dello stipendio tabellare per le 60 unità interessate, somma da pagare in parte in base ai parametri stipendiali, in parte in base alla presenza.

Nel prendere atto che la segnalazione a suo tempo già fatta dalla UIL (come alcuni certamente ricorderanno) è diventata *esigenza condivisa dall'ente*, è stato richiamato l'articolo contrattuale che consente agli enti di integrare con risorse ad hoc le somme per remunerare dette prestazioni, di particolare interesse per l'ente; su questo l'amministrazione ha inteso chiudere prima il pregresso, rimandando a successivi incontri l'argomento. N.B.: non è stata esplicitata la somma totale destinata a remunerare tale indennità.

**ART. 54** – progressioni verticali: l'ente ha dichiarato di non essere ancora pronto a fare una proposta, anche alla luce del fatto che le somme accantonate al 31.12.2005 potrebbero non essere sufficienti.

Come UIL abbiamo fatto presente che l'accordo del 2005 è stato sottoscritto prevedendo che l'espletamento delle fasi concorsuali avesse decorrenza 31.12.2005; inoltre nel nuovo CCNL sono stati ridotti i tempi di attesa (da 6 a 5 per i tecnici e da 5 a 4 per gli amministrativi) utili a maturare il requisito per partecipare alla selezione.

**SUPERFESTIVI al personale CED:** su nostra richiesta saranno riconosciuti anche al personale CED.

**INFINE** si è concordato sulla necessità di aumentare l'importo del **buono pasto** – per le realtà sprovviste di mensa - a 7 euro. La somma attualmente prevista in bilancio (180.000 euro) dovrebbe essere incrementata di 2/5; l'argomento, previa verifica, sarà oggetto di ulteriori incontri per la sottoscrizione dei nuovi importi.

**Il prossimo incontro, fissato per il 15 p.v., è stato già spostato al 19 giugno p.v.**

UIL PA-UR  
Sonia Ostrica  


